



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 21 agosto 2012

Comunicato stampa

CONFAI ALL'ASSESSORE VENETO FRANCO MANZATO: AGROMECCANICI CENTRALI, MA FARE DI PIU' PER IL NOSTRO SETTORE

Il suggerimento dell'assessore all'Agricoltura della Regione Veneto, Franco Manzato, di ricorrere ai contoterzisti per ottimizzare la gestione delle risorse idriche e ridurre i costi irrigui rappresenta il riconoscimento di un ruolo di primo piano della meccanizzazione agricola anche nella gestione di un'emergenza come quella della siccità, che sta bruciando intere colture, con danni oltre il miliardo di euro.

Confai, realtà che rappresenta oltre il 55% delle imprese di meccanizzazione agricola attive a livello nazionale, auspica che il contributo degli agromeccanici possa trovare il riconoscimento che merita anche in termini di quadro giuridico nazionale, dopo che da anni per l'Unione europea il contoterzismo agricolo è inserito – anche fiscalmente – nel comparto primario.

Confai, inoltre, sollecita il presidente del Veneto, Luca Zaia, a farsi direttamente promotore – anche presso il Governo - di ogni azione che possa finalmente eliminare quelle discriminazioni fra imprese di meccanizzazione agricola e imprese agricole.

“Riteniamo che ricordarsi della centralità degli agromeccanici solo durante le emergenze sia dequalificante per l'intero sistema primario, che fa dell'outsourcing uno dei motori della moderna agricoltura - afferma il **presidente di Confai, Leonardo Bolis** -. Chiediamo al governatore Zaia di sostenere oggi e con forza l'idea che da ministro delle Politiche agricole venne a presentarci durante l'assemblea annuale del nostro sindacato il 27 maggio 2009 e cioè lasciare liberi i contoterzisti se accedere al settore agricolo o rimanere nell'artigianato”.

Servizio Stampa CONFAI: Matteo Bernardelli, mob.: +39 338 5071198

SICCITA': ZAIA E MANZATO, GOVERNO DICHIARI STATO
CALAMITA'. AZIENDE RICORRANO A CONTOTERZISMO

veneziana, (agra press) - in relazione alla siccità che sta colpendo il paese, il presidente della regione, Luca Zaia, chiede maggiore attenzione da parte del governo, che deve "dichiarare lo stato di calamità" e trovare le risorse nazionali per sostenere le imprese agricole". "la regione - fa notare Zaia - ha già messo in atto tutte le azioni che servono, compresa una prima individuazione, da parte di Avepa, delle aree danneggiate e della percentuale di perdite per coltura". dello stesso avviso è l'assessore regionale all'agricoltura, Franco Manzato, il quale invita gli agricoltori a "tenere duro, ad irrigare, a non arrendersi alla siccità", della quale le previsioni preannunciano uno stop nell'ultima parte di agosto". "le aziende che ne hanno bisogno - suggerisce Manzato - si mettano assieme e provvedano a dare acqua alle colture ricorrendo a terzisti, così da ottimizzare e ridurre il costo dell'intervento". (ab)